

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

COMUNE DI GAVOI

2) Codice di accreditamento:

NZ 03649

3) Albo e classe di iscrizione:

R 20 REGIONE SARDEGNA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

CULTURA: INVESTIMENTO AD ALTO RENDIMENTO

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Codifica: D 03 - secondaria D01

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area d'intervento: Valorizzazione storie e culture locali

Area di intervento secondaria: 01 Cura e conservazione biblioteche

6) **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Il presente progetto si realizza nel territorio del Comune di Gavoi, nella Provincia di Nuoro e, più precisamente, nell'ambito dei servizi culturali rivolti all'intera comunità.

LA PROVINCIA DI NUORO E LA CITTA' DI GAVOI: CONTESTO TERRITORIALE

- Dati demografici

Sulla base dei dati forniti dall'ISTAT relativi al censimento della popolazione per l'anno 2011 si apprende che la popolazione nel territorio della **Provincia di Nuoro**, nel decennio 2001-2011 è calata del 3,6% (passando da 164.218 unità a 158.314) e la densità di popolazione è di 40 abitanti per kmq.

Il numero delle famiglie censite nella provincia di Nuoro è pari a 67.551 (con un aumento del 11,7% rispetto al primo dato disponibile, risalente al 2003), ma la loro dimensione è diminuita, passando da una media di 2,69 componenti a 2,34. Ciò si spiega coi mutamenti delle strutture familiari legate ai cambiamenti demografici, sociali ed economici che riguardano l'Italia intera, per i quali le famiglie numerose sono sempre meno e aumentano le famiglie con un solo componente.

La popolazione censita si compone di cittadini italiani e stranieri: nel decennio 2001-2011 in Sardegna la presenza straniera è aumentata (come nel resto d'Italia), quasi triplicata e si è passati da 10755 a 30672 unità; in provincia di Nuoro, in particolare, gli stranieri residenti nel 2011 sono 2626 (contro i 755 del 2001 – 0,4% della popolazione) e rappresentano l'1,65% della popolazione totale

Il Comune di Gavoi è situato in Barbagia, a 777 metri di altitudine su un territorio di 38,18 chilometri quadrati; il paesaggio circostante è caratteristico per la presenza del Lago di Gusana .

Nel Comune di Gavoi al 2013 gli abitanti sono 2767 (densità 72 abitanti/kmq), 1359 uomini e 1408 donne.

La tabella che segue riporta i dati relativi alla popolazione suddivisa per fasce di età:

Tab 1: popolazione di Gavoi suddivisa per fasce di età

Popol. 0-5 anni	Popol. 6-10 anni	Popol. 11-13 anni	Popol. 14-18 anni	Popol. 19-29 anni	Popol. 30-64 anni	Popol. +65 anni	TOTALE
131	98	81	142	313	1350	652	2767
I minori sono complessivamente 452, il 16% della popolazione							
4,8%	3,5%	3%	5%	11,3%	48,8%	23,6%	100%

L'età media è di 44,6 anni e si rileva come per le altre zone interne della Sardegna, un progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione. Nel 2012 gli emigrati sono stati 37.

Immagine: scorcio di Gavoi – fonte: www.portalesardegna.it



- Il Tessuto Economico Produttivo

La conformazione prevalentemente montuosa del territorio del Nuorese determina un'economia caratterizzata da una cultura essenzialmente agro-pastorale: le attività principali del Gennargentu sono appunto la pastorizia e la silvicoltura, vi si aggiungono un'ottima produzione gastronomica e una diffusa viticoltura, che produce vini rinomati quali il Cannonau a Oliena e Dorgali. Si rileva, inoltre una struttura produttiva industriale (Ottana) che ha costituito in passato un caso di eccellenza oggi in profonda crisi.

Inoltre, una posizione soddisfacente occupa il comparto del turismo, particolarmente sviluppato nelle zone marittime di Dorgali e in misura minore nelle località montane.

In tutta la Provincia di Nuoro sono presenti complessivamente 10.107 imprese; la dimensione è quella della microimpresa: il 95% delle imprese è concentrato nella classe 1-5 addetti: la maggior parte delle piccole imprese opera nel settore del commercio (complessivamente l'11% del totale), nel settore edile manifatturiero (il 6,4% del totale), nel settore manifatturiero e turistico/ristorazione (ognuno dei quali incide per il 4% sul totale).

Nel territorio di Gavoi il settore trainante è quello primario e la vocazione agropastorale è ancora molto forte. La vivacità e le iniziative nel settore culturale (manifestazione Isola delle storie, Festival Letterario) sono note in tutta la Sardegna e caratterizzano il Comune di Gavoi.

L'attenzione per il turismo di qualità, la tutela ambientale, l'ospitalità ha consentito l'ottenimento del

marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra del Touring Italiano proprio per l'efficiente servizio di informazioni turistiche e l'offerta culturale ricca e diversificata grazie alle risorse archeologiche e storiche distribuite sul territorio.

- Il Sistema Scolastico

A Gavoi sono presenti istituti di ogni ordine e grado:

n. 1 scuola per l'infanzia (77 iscritti)

n. 1 scuola primaria (100 iscritti)

n. 1 scuola secondaria di primo grado (70 iscritti)

n. 1 scuola di istruzione secondaria (IIS Francesco Ciusa – sezione “Carmelo Floris”) di secondo grado nel quale sono attivati diversi istituti (Liceo Classico, Istituto Tecnico Commerciale e per geometri) che, all'A.S. 2014/2015 sull'organico di diritto risultano 19 e 164 iscritti

LE POLITICHE IN AMBITO CULTURALE – CONTESTO SETTORIALE

(Estratto dalla Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio 2012 e al Bilancio 2013 - Bilancio comunale 2013-2015 –sezione Area cultura, sport e europa)

Nell'ambito delle attività culturali il Comune di Gavoi risente della congiuntura economica nazionale e della cd. “Spending review” e, negli ultimi anni, ha dovuto definire delle priorità di intervento che possono essere così sintetizzate:

- **Festival letterario “Isola delle storie”**, organizzato dall'omonima associazione, si svolge nella prima settimana di luglio (ma dal 2014 il numero delle giornate è stato aumentato) ed è una manifestazione unica nel suo genere, che prevede cicli di incontri con scrittori (alcuni dei quali trasmessi in streaming su internet), reading, laboratori per ragazzi e bambini, mostre, momenti musicali. In vista della realizzazione del Festival i minori frequentanti le scuole locali sono coinvolti in progetti particolari, a cura di esperti, che si svolgono durante l'orario scolastico e i cui risultati/prodotti sono valorizzati durante la manifestazione.
- **Organizzazione Giornata della Memoria dell'Olocausto** (27 gennaio) e **Giornata del ricordo dei Martiri delle Foibe** (10 febbraio): realizzazione di attività nelle scuole, attraverso la biblioteca comunale e in collaborazione con alcune associazioni. La Shoah e la tragedia delle foibe sono ricordate per lanciare un segnale, ribadire il dissenso verso qualsiasi tipo di discriminazione.
- **Organizzazione Carnevale Gavoeso**: annualmente si propongono gli appuntamenti che caratterizzano “Su harrasehare gavoese” con sa “sortilla ‘e tumbarinos” del giovedì grasso e la sfilata dei carri allegorici. Attraverso queste iniziative si valorizzano le tradizioni locali, si favoriscono occasioni di incontro e si hanno ricadute positive sul settore turistico
- **Festival del cinema italiano**: organizzato dal Comune di Gavoi insieme all'associazione Pro Civ Arci, nel corso del quale è consegnato il premio “Tumbarinu d'argento”. La manifestazione si svolge dal 2000 e ha l'obiettivo di consentire ai cittadini gavoesi di assistere alla proiezione di film sardi e italiani e confrontarsi su temi di impegno civile. Il Festival si articola in tre diverse fasi: la rassegna invernale, che prevede la proiezione di lungometraggi presso l'Auditorium dell'Istituto Tecnico, la rassegna estiva che prevede la proiezione di lungometraggi all'aperto nel cortile di Casa Maoddi, la serata conclusiva con l'assegnazione del premio Tumbarinu d'Argento a registi e attori scelti dal pubblico e dalla giuria. Il tema del Festival per l'anno 2013 era “Chi ha e chi non ha – storie di diseguaglianze”
- **Iniziativa in occasione de “sa Die de Sa sardigna”**: Si organizzano incontri in cui si ripercorrono le diverse tappe che hanno portato all'emancipazione del popolo sardo dalla tirannia dello straniero. Si vuole ottenere il massimo coinvolgimento dei giovani, proponendo dei momenti di intrattenimento artistico – musicale, per approfondire l'evento storico in oggetto, attraverso un lavoro di recupero e valorizzazione del patrimonio storico culturale della nostra comunità e favorire la conoscenza dell'opera dell'intellettuale gavoese Antonello Satta, come punto di partenza per l'approfondimento della storia del nostro popolo.
- **Attività ludico-sportive per i ragazzi**: Nei mesi primaverili e estivi, in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali, si effettuano delle attività di animazione per bambini e

ragazzi presso il giardino comunale. Il giardino Binzadonna è un luogo prezioso, adiacente alla centralissima via Roma, meta di bambini e famiglie. Durante il 2011 si è intervenuto mettendo in sicurezza l'area, rendendo il giardino più accogliente con panchine, cestini, fontane, aiuole e nuovi giochi. E' stato, inoltre, realizzato un impianto automatico di illuminazione, piantata l'erba e installato dei cancelli all'ingresso. Si prevede di organizzare attività di animazione per contribuire a impegnare in modo sano e costruttivo il tempo libero dei ragazzi.

Immagine: Tumberinu d'argento



Immagini: alcuni momenti Festival Letterario L'isola delle storie – ediz. 2013



Lo scorso anno accademico il Comune di Gavoi ha stipulato un accordo di programma con l'Università di Sassari – Dipartimento di Architettura, che prevede la realizzazione congiunta di alcune attività (studi, ricerche e corsi).

Nella facoltà di Architettura è stato così istituito un corso denominato “Architetture territoriali a Gavoi”, il cui obiettivo è il progetto all'interno dei contesti di bassa densità insediativa e caratterizzati da una forte dimensione ambientale. Gli studenti sono chiamati a lavorare sulla costruzione dei processi di affezione ed appartenenza tra cittadini e luoghi attraverso il progetto di architettura. Il corso si struttura attraverso la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti all'interno delle istituzioni locali e delle diverse voci presenti nel territorio. I temi specifici del corso hanno come centro di ragionamento **il progetto dell'accoglienza** intesa come struttura relazionale che si attua all'interno della dimensione pubblica dello spazio. **Il progetto dello spazio pubblico** entra così in relazione stringente con l'Isola delle Storie, la manifestazione/evento culturale che da anni pone al centro dell'attenzione il centro di Gavoi. Il corso si articola attraverso due momenti fondamentali. Il primo di preparazione dei temi generali e delle strategie di orientamento progettuale costruito ad Alghero presso la sede della Facoltà, il secondo a Gavoi dove per tre giorni gli studenti sono chiamati in modo intensivo a lavorare e produrre la proposta definitiva del proprio progetto. La valutazione dei lavori avviene in seduta pubblica ed è accompagnata da conferenze, tavoli di discussione collettiva e specifici approfondimenti.

I SERVIZI CULTURALI ATTIVI NEL TERRITORIO

Il territorio di Gavoi ha da sempre investito nell'attivazione di servizi e iniziative culturali, alcune delle quali capaci di attrarre un gran numero di visitatori provenienti da tutta la Sardegna o da altri luoghi d'Italia. Di seguito si descrive il panorama di tali servizi e iniziative, precisando le modalità organizzative, le professionalità coinvolte, le peculiarità di ognuno.

BIBLIOTECA MUNICIPALE :

La biblioteca Fratelli Satta di Gavoi si estende in locali ampi e luminosi (180mq), nell'ex asilo nido, al centro del paese, vicino alla scuola primaria. Si configura come una struttura nevralgica per i servizi e le attività culturali cittadine, in quanto capace di ospitare il servizio bibliotecario, le attività laboratoriali realizzate dagli operatori del Museo “Casa Porcu Satta” e da essa si dipartono tutte le attività culturali di rilievo del territorio. Sulla funzione informativa e culturale si costruisce il ruolo della **biblioteca come soggetto attivo nei processi di educazione permanente**: la biblioteca ha **funzione di integrazione tra diverse culture, ideologie, sistemi di valori** ed è un luogo di socializzazione ed esperienze conoscitive che integrano diverse fonti di informazione.

- **Servizio bibliotecario**: è attivo dal lunedì al venerdì, al mattino e al pomeriggio, per complessive 36 ore settimanali. Il patrimonio della biblioteca è rappresentato da 10423 unità documentarie e 6978 documenti multimediali (CD e DVD) disponibili. Nel 2013 i fruitori iscritti al servizio sono stati 1370 (circa la metà dell'intera popolazione), per lo più donne (770- il 56% del totale). Si sono registrati 3350 prestiti a domicilio, la metà dei quali riguardanti la sezione ragazzi. In media si rilevano 50 visite giornaliere. Le attività svolte spaziano dalla catalogazione e riordino del materiale librario e degli audiovisivi, all'accoglienza del pubblico, all'ascolto delle richieste, al supporto nella scelta e consultazione dei testi, alla promozione delle diverse iniziative locali attraverso l'aggiornamento della bacheca (presso la bacheca i cittadini possono affiggere semplici annunci e locandine per promuovere iniziative pubbliche e private), alla promozione e erogazione del prestito a domicilio di testi e materiali multimediali (richiesti soprattutto dai giovani), al prestito interbibliotecario. Un ampio e accogliente spazio, ricco di tavolini bassi e comode poltroncine, è riservato ai bambini: sono disponibili molti testi e documenti multimediali a loro dedicati. Importante è l'utilizzo delle postazioni informatiche (vi sono 11 postazioni collegate a internet, di cui 6 a disposizione del pubblico): gli utenti interessati sono supportati nella navigazione internet, nell'utilizzo della posta elettronica, nella elaborazione di ricerche e testi. Particolare attenzione negli ultimi anni è stata riservata agli acquisti per la

sezione “ragazzi” e la “sezione sarda”, nonché all’acquisto di nuovi scaffali per sistemare i testi donati alla biblioteca.

Accanto alle numerose attività tipiche del servizio bibliotecario, la biblioteca di Gavoi organizza o partecipa a iniziative culturali realizzate nel territorio. Di seguito si descrivono alcune tra le più significative attività culturali realizzate negli ultimi anni

- **Organizzazione di iniziative mirate**

1. animazione alla lettura con le classi della Scuola primaria e la scuola per l’infanzia
2. nell’ultima settimana di gennaio e i primi di febbraio (Giornata della memoria dell’Olocausto e Giornata del ricordo dei Martiri delle Foibe) si organizzano incontri e attività rivolte ai minori frequentanti le scuole locali e agli adulti
3. in concomitanza con “Sa die de sa Sardigna” si organizzano incontri e laboratori didattici rivolti alle classi della scuola secondaria (di primo e secondo grado), in collaborazione con la Casa Museo Porcu Satta
4. Creazione di percorsi didattici e laboratori relativi alle tradizioni popolari e al costume gavoese , in collaborazione con la Casa Museo Porcu Satta
5. presentazione di libri e incontri con l’autore
6. presentazione di film di interesse locale
7. proiezione cortometraggi e film, creazione archivi fotografici

- **Collaborazione alla realizzazione delle Attività culturali promosse nel territorio**

1. Collaborazione con l’associazione “L’isola delle storie” per la realizzazione dell’omonima manifestazione – festival letterario
2. Festival Cinematografico “Tumbarinu d’argento”
3. Collaborazione con la Universidade libera de sos anzianios , i cui volontari, in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche, organizzano le visite guidate al museo e nelle chiese di Gavoi
4. Collaborazione nella manifestazione “Ospitalità nel cuore della Barbagia”, rassegna delle produzioni artigianali ed enogastronomiche locali, che si tiene in autunno

MUSEO CASA PORCU SATTA

Il Comune di Gavoi nel 2006 ha acquisito la Casa Porcu Satta, edificio storico del paese, per la sua conservazione e per adibirlo a museo. Ancor prima l’amministrazione aveva iniziato un lavoro di acquisizione delle collezioni *prendas contra s’ocru malu* (gioielli e amuleti della tradizione sarda), collezione jocos (giocattoli tradizionali e ricostruzioni di ambienti lavorativi tradizionali) e abiti tradizionali gavoesi.

Il progetto della istituzione di un museo etnografico deriva dalla volontà di dare basi istituzionali stabili alla vita culturale del territorio, ponendo fine alle forme di provvisorietà, irregolarità ed emarginazione culturale. L’idea del Museo Casa Porcu Satta scaturisce da una frammentazione culturale che va in cerca di radici locali, dalla necessità di rappresentare e di dar voce a una serie di tradizioni, gesti e oggetti che sono portatori di cultura e identità. Lo stretto legame con il territorio rappresenta un aspetto strategico del museo; il Museo Casa Porcu Satta, nella sua articolazione in percorsi espositivi, servizi al pubblico, servizi per la didattica si propone come luogo dell’accoglienza, dell’esperienza e della promozione di strumenti di approfondimento delle conoscenze, delle loro straordinarie e inaspettate connessioni e della proiezione verso il futuro.

Con l’apertura del Museo e delle sue collezioni etnografiche si vogliono far conoscere le realtà culturali della Sardegna in generale e del paese di Gavoi in particolare, nei diversi aspetti culturali e tradizionali ma anche ambientali e architettonici.

Gli obiettivi del Museo si possono così sintetizzare: arricchire l’offerta culturale locale (sia attraverso l’esposizione permanente che con mostre temporanee, convegni, scambi, laboratori), promuovere un’offerta turistica capace di interagire con il programma museale (attraverso percorsi sulle attività generale e su quello orafa in particolare), partecipare alla costituzione e funzionamento della rete museale provinciale/regionale.

È impostato un percorso didattico ed interattivo che conduce bambini e adulti a nuove e diverse occasioni per scoprire e vivere le collezioni esposte; il Museo è un’istituzione permanente senza fini di

lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, il cui scopo primario è quello di custodire, conservare, valorizzare e promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale della città, al fine sia di preservare la memoria e sollecitare la curiosità nei confronti del passato sia di promuovere la conoscenza di strumenti critici utili alla migliore comprensione del presente.

Le collezioni del Museo sono le seguenti:

PRENDAS CONTRA S'OCRU MALU

La collezione comprende circa un centinaio di gioielli e amuleti in filigrana. Si tratta di manufatti la cui preziosità non è determinata dai materiali che li costituiscono ma dalle credenze e protezioni tradizionali in loro connaturate che assicurano i valori della memoria delle comunità.

I gioielli e gli amuleti della tradizione sarda – e mediterranea- sono diretti ad interagire con i sentimenti e le fasi della vita degli esseri umani: sa perda 'e ocru scongiurava il malocchio e l'invidia ed è destinata ad essere spillata sugli abiti di bambine e bambini appena nati. Prendas contra s'ocru malu è frutto dell'arte di Nanni Rocca che nel suo laboratorio di Oristano, riproduce, rielabora, reinventa i motivi della nostra tradizione. Egli insieme al figlio porta avanti una tradizione familiare di argentieri che risale al 1800.

L'ABBIGLIAMENTO TRADIZIONALE GAVOESE

La collezione dell'abbigliamento tradizionale è nata in seguito ad alcune acquisizioni da parte del comune di Gavoi e da una serie di donazioni di alcune famiglie gavoese sensibili all'attività di conservazione e di studio avviata dal museo. E' possibile ammirare diverse tipologie di abito femminile, l'abito usato dall'uomo (caratterizzato dal tipico capottino d'orbace, "su capottinu de guresi" un tessuto che nella storia della Sardegna intera ha avuto un'importanza fondamentale essendo un tessuto impermeabile e traspirante dava la possibilità a pastori e contadini di potersi riparare durante le fredde e piovose giornate invernali). E infine l'abito in velluto di pastori e contadini. Tranne quest'ultimo, il vestiario tradizionale è completamente scomparso dal nostro vissuto quotidiano, e gli unici ambiti di conservazione e valorizzazione sono le istituzioni etnografiche e il folklore.

COLLEZIONE JOCOS

Gli oggetti della collezione jocos sono frutto di un importante lavoro di ricerca, ricostruzione, conservazione, svolto dall'artigiano gavoese Michele Pira. La collezione jocos si può dividere in tre aree tematiche:

Giochi e giocattoli tradizionali: oggetti che gli adulti costruivano per i piccoli, giocattoli che i bambini costruivano per imitare il lavoro degli adulti utilizzando materiali poveri che l'ambiente circostante offriva; es. giocattoli che imitano armi, carretti, bambole, giocattoli da usare in movimento, giocattoli che in movimento creano suoni e rumori ...oggetti di fantasia ed altri passatempi.

I lavori tradizionali: si tratta di una notevole ricostruzione in scala di ambienti lavorativi tradizionali, i mestieri di un tempo e gli strumenti della quotidianità di una civiltà agro pastorale sotto certi aspetti dimenticata. La raccolta permette di ricordare e scoprire ciò che ha caratterizzato il passato, la storia e lo stile di vita semplici delle nostre comunità fortemente legate al susseguirsi delle stagioni.

Strumenti musicali tradizionali: dagli strumenti usati a Gavoi per dare voce al ballo sardo, agli strumenti usati nei nostri paesi durante la Settimana Santa; dagli scacciapensieri alle launeddas, da su trimpanu a su tumborru. Strumenti musicali che documentano l'evoluzione musicale sarda costruiti sapientemente rispettando le tecniche e utilizzando materiali poveri.

Immagine: Il Museo Casa Porcu Satta-esterno e interno





Nell'ambito delle attività museali si inserisce la SEZIONE SERVIZIO EDUCATIVO, attraverso la quale si organizzano laboratori, rivolti prevalentemente alle scolaresche e ai minori che lo visitano, ma anche agli adulti (attraverso collaborazione con Università della Terza Età o altri enti di formazione). Infatti, i percorsi di apprendimento che si possono costruire nell'ambito dell'educazione al patrimonio culturale consentono l'adozione di diverse metodologie. Il programma didattico prevede la realizzazione di **laboratori** (prevedono attività che coinvolgono contemporaneamente e in modo profondo più sensi; in questo modo si fanno esperienze divertenti e dal forte impatto emotivo, difficili da dimenticare), **visite animate** (percorsi studiati per stimolare un approccio creativo e interattivo tra i ragazzi e gli oggetti esposti), **corsi di aggiornamento e approfondimento** su alcune tematiche, **corsi** (es. corsi di gioielleria, di taglio e cucito, tintura naturale, tessitura...), **iniziative culturali** (qualsiasi evento utile alla divulgazione del patrimonio culturale, comprese attività ludiche).

Tra i laboratori realizzati a favore delle scolaresche si segnalano i seguenti:

- **Laboratorio “Creare è la mia passione”**: prevede la visita alla collezione “abbigliamento tradizionale” con approccio ludico/interattivo; i minori frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e superiore di primo grado si cimentano nel disegno e ricostruzione dell'abito tradizionale che più li ha colpiti. In base all'età si forniscono i materiali necessari (forbici, colori, ritaglio stoffa...)
- **Laboratorio “Trine colori e tradizioni riconosco...”**: prevede la visita alla collezione “abbigliamento tradizionale” con approccio ludico/interattivo; i minori frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e superiore di primo grado, dopo la visita alla collezione, vengono bendati e invitati a riconoscere al tatto la tipologia dei tessuti (visti e toccati durante la visita)
- **Laboratorio “Toccogioco ... per gioco”**: prevede la visita alla collezione Jocos, dopo la quale i minori (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) vengono bendati e invitati a riconoscere al tatto alcuni giocattoli
- **Laboratorio “Sa pilocchedda ‘e virdu’**: prevede la visita alla collezione “abbigliamento tradizionale” con approccio ludico/interattivo; i minori frequentanti la scuola primaria e superiore di primo grado sono invitati a ricreare il loro abito tradizionale su una bottiglia di vetro
- **Laboratorio “Per non perdere mai il ... segno”**: prevede la visita alla collezione Jocos; i minori frequentanti la scuola primaria e superiore di primo grado realizzano un segnalibro con l'immagine del gioco che più gli è piaciuto

Tutte le attività laboratoriali sopra descritte si realizzano nei locali della biblioteca comunale, che ha spazi e arredi più idonei a ospitare tali attività.

MUSEO DEL FIORE SARDO

Il **Museo del Fiore Sardo** è ubicato in un edificio del centro storico di Gavoi, nella casa Museo Lai, a pochi metri dalla chiesa parrocchiale di San Gavino e dalla piazza principale del centro barbaricino. Attualmente è utilizzato come spazio espositivo temporaneo, e viene aperto al pubblico in occasione della manifestazione “Ospitalità in Barbagia”, del festival letterario e in occasione di esposizioni

temporanee curate dal MAN di Nuoro.

È obiettivo del Comune allestire a breve un'esposizione permanente inerente la storia, la cultura, la tradizione e gli oggetti legati alla produzione del formaggio Fiore Sardo e realizzare un'istituzione capace di essere l'interpretazione degli stimoli generati dal rapporto tra cibo e ambiti quali il design, l'arte, il turismo gastronomico, la salute alimentare.

Un obiettivo per i prossimi anni è quello di creare un biglietto integrato con gli altri musei della Barbagia, in modo da creare coesione territoriale e stimolare residenti e turisti a visitare i musei del territorio.

Si rileva la presenza di numerosi organismi privati nel territorio; in particolare, ai fine del presente progetto, accanto a quelli citati nella parte relativa a "Le politiche in ambito culturale – contesto settoriale" citiamo una delle associazioni che coinvolgono i minori nella realizzazione di attività e laboratori di tipo socio-educativo e culturale. È l'associazione Tabità, che durante le vacanze scolastiche (in estate e in altri periodi dell'anno), organizza attività rivolte a bambini di 3-14 anni, che vengono divisi in gruppi omogenei per fasce di età (3-5 anni, 6-8, 9-11, 12-14). Le attività riguardano laboratori creativi e teatrali, letture animate e fiabe, giochi organizzati, laboratorio di chitarra, tornei di calcetto, proiezioni di film, laboratori linguistici. Le attività si svolgono all'aperto (in piazza e cortili pubblici come l'area verde Binzadonna, nella quale è garantita per i bambini la massima sicurezza) o nei locali parrocchiali.

Le altre iniziative culturali sono accuratamente descritte nella precedente sezione "Le politiche in ambito culturale – contesto settoriale".

Ciò che si vuole mettere in evidenza è la fitta rete di collaborazioni pubblico-private attive, che consentono lo sviluppo di un'azione sinergica tesa a promuovere lo sviluppo di servizi culturali e iniziative capaci di animare il territorio nei diversi periodi dell'anno.

Lo schema seguente fornisce informazioni generali sugli altri soggetti del privato sociale operanti a Gavoi:

COOPERATIVE SOCIALI
Cooperativa sociale Futura – servizi socio-assistenziali educativi
Cooperativa sociale Lariso – servizio educativo territoriale
Impresa sociale Nuovi scenari – settore politiche giovanili
MONDO ASSOCIAZIONISTICO
Pro loco (promozione turistica)
AVIS Comunale (assistenza sociale)
PROCIV ARCI (protezione civile – tutela del territorio - cinema)
associazione culturale Tumbarinos
Associazione A.I.D.O.
Coro Gusana (Promozione turistica – cultura)
Coro Eufonia (Promozione turistica – cultura)
Gruppo Folk S'Isprone (promozione turistica)
Associazione culturale Ninhos
ADI – sostegno portatori di handicap
ASS. UNIVERSIDADE LIBERA DE SOS ANSIANOS- UTE
AVOS Associazione Volontari di Soccorso (assistenza sociale)
Polisportiva Taloro Gavoi (calcio)
Polisportiva San Gavino
Società sportiva Taekwondo
Gymnica club
Associazione sportiva Sirbons (Calcio)
Associazione Bikin' Gavoi
Moto Club

Crescere insieme (area minori)
Associazione culturale Tabità
Associazione culturale Isola delle Storie

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari della presente proposta progettuale sono così individuati:

- n. 1500 fruitori del servizio bibliotecario (valore attuale 1370)
- n. 260 minori partecipanti ai laboratori di animazione alla lettura (valore attuale 247)
- n. 170 minori fruitori delle attività culturali organizzate nelle scuole e nel territorio dal servizio bibliotecario (giornata della memoria, sa die de sa sardigna...)
- n. 170 minori coinvolti nelle attività laboratoriali organizzate dal museo Casa Satta Porcu (valore attuale 140)
- N. 1800 visitatori del museo Casa Porcu Satta (valore attuale 1500)
- n. 800 bambini e 200 adolescenti (residenti a Gavoi ma anche provenienti da altri centri) coinvolti nelle attività di animazione alla lettura proposte in occasione del Festival L'isola delle Storie
- n. 170 Minori di età compresa tra 3 e 14 anni coinvolti nelle attività estive e infrannuali organizzate dall'associazione culturale Tabità (valore attuale 150)
- n. 1800 cittadini coinvolti nelle attività culturali organizzate nel territorio nei diversi periodi dell'anno (es. incontri pubblici, Carnevale, festival del cinema...)
- N. 10.000 visitatori della manifestazione "ospitalità nel cuore della Barbagia"
- N. 30.000 partecipanti al festival Letterario "L'isola delle storie"

Beneficiari del progetto

Sono beneficiari del progetto:

- le famiglie dei bambini e adolescenti, interessati a favorire la partecipazione dei propri figli alle attività di animazione organizzate dall'associazione Tabità
- le famiglie dei minori (anche provenienti da altri centri) coinvolti nelle attività laboratoriali organizzate dal museo Casa Porcu Satta
- le famiglie dei minori e giovani coinvolti nell'organizzazione delle attività culturali (a cura del servizio bibliotecario o di altri soggetti)
- Le famiglie dei minori coinvolti nei laboratori di animazione alla lettura e nelle attività rientranti nell'ambito del Festival Letterario
- L'intera comunità locale che può fruire del servizio bibliotecario e delle attività culturali organizzate nel territorio.

Immagine: sortilla de sos Tumbarinos



7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale

Promuovere la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale del territorio del Comune di Gavoi.

Obiettivi specifici

1. Consolidare le attività della biblioteca e le relative iniziative socio-culturali

Azione

Erogare il servizio bibliotecario e realizzare le attività socio-culturali all'interno dei locali della biblioteca Fratelli Satta e nel territorio comunale

Indicatori di risultato



- n. fruitori del servizio bibliotecario
- n. iniziative culturali organizzate/anno rivolte agli alunni delle scuole locali - es. giornata della memoria, Sa die de sa Sardigna... (valore target 4- obiettivo di mantenimento)
- n. laboratori di animazione alla lettura proposti ai minori frequentanti le attività locali (valore target 20 - valore attuale 20 – obiettivo di mantenimento)
- n. minori partecipanti ai laboratori di animazione alla lettura (valore attuale 247, valore target 260)
- n. minori partecipanti alle attività culturali organizzate nelle scuole e nel territorio dal servizio bibliotecario (valore target 170- obiettivo di mantenimento)
- n. incontri aperti al pubblico organizzati – es. presentazione di libri , dibattiti, conferenze... (valore attuale 5, valore target 7)

2. Promuovere le attività laboratoriali e non volte a una conoscenza e diffusione delle culture e tradizioni locali

Azione

Realizzare attività culturali e laboratori di espressività e socio-culturali a favore di minori e adolescenti

Indicatori di risultato



- n. laboratori realizzati in collaborazione col Museo Casa Porcu Satta
- n. minori partecipanti ai laboratori realizzati in collaborazione col Museo Casa Porcu Satta (valore attuale 140 – valore target 170)
- n. visitatori accolti al Museo Casa Porcu Satta (valore attuale 1500, valore target 1800)
- avvio dell'esposizione permanente presso Museo Fiore Sardo e sua apertura al pubblico
- n. minori (di Gavoi e provenienti da altre località) partecipanti alle attività laboratoriali in occasione del Festival Letterario (valore attuale 1000 – obiettivo di mantenimento)
- n. 35 minori frequentanti le scuole locali coinvolti nei laboratori scolastici di preparazione al festival

3. Consolidare le relazioni e collaborazioni tra organismi pubblici e privati nell'organizzazione di iniziative culturali e socio-educative

Azione

Attivare o promuovere iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale operanti nel territorio

Indicatori di risultato



- n. minori coinvolti nelle attività socio-educative realizzate dall'associazione culturale Tabità (valore target 170 – valore attuale 150)
- n. partecipanti alle iniziative socio-culturali organizzate nel territorio
- n. iniziative socio-culturali organizzate nel territorio (es. Ospitalità nel cuore della Barbagia, festival del cinema...) – valore attuale 5, valore target 7
- n. cittadini coinvolti nelle attività socio-culturali organizzate nel territorio nei diversi periodi dell'anno (es. incontri pubblici, Carnevale, festival del cinema...) Valore target: 1800 – obiettivo di mantenimento
- N. visitatori della manifestazione "ospitalità nel cuore della Barbagia" – valore target 10.000 – obiettivo di mantenimento
- N. partecipanti al festival Letterario "L'isola delle storie" – valore target 30.000 – obiettivo di mantenimento

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge nazionale 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

Obiettivi generali per i volontari:

- 1) Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- 2) Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- 3) Instaurare una proficua relazione con i minori, gli adolescenti, le famiglie e tutti gli operatori che sono coinvolti nella realizzazione del progetto;
- 4) Conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;

Obiettivi specifici per i volontari:

- Conoscere l'organizzazione dei servizi culturali e le principali leggi di riferimento del settore
- Sviluppare nei volontari competenze relazionali e organizzative e la capacità di lavorare in rete ed in équipe;
- Testimoniare attraverso l'attivazione del progetto i valori propri della legge 64/2001;
- Sviluppare competenze specialistiche rispetto alla normativa sulla privacy e all'organizzazione di eventi/iniziative e servizi di tipo socio-culturale

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede l'inserimento di n. 4 volontari nell'ambito dei diversi servizi culturali erogati dal Comune di Gavoi.

Azioni – attività – tempi di realizzazione

AZIONE EROGARE IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO E REALIZZARE LE ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA BIBLIOTECA FRATELLI SATTA E NEL TERRITORIO COMUNALE	
Obiettivo: consolidare le attività della biblioteca e le relative iniziative socio-culturali	
Descrizione delle Attività	TEMPI E COPROMOTORI
<p>1. <u>Erogazione del servizio bibliotecario</u></p> <p>Il servizio bibliotecario è attivo dal lunedì al venerdì, al mattino e al pomeriggio, per complessive 36 ore settimanali. Il patrimonio della biblioteca è rappresentato da 10423 unità documentarie e 6978 documenti multimediali (CD e DVD) disponibili. In media si rilevano 50 visite giornaliere. Le attività svolte spaziano dalla catalogazione e riordino del materiale librario e degli audiovisivi, all'accoglienza del pubblico, all'ascolto delle richieste, al supporto nella scelta e consultazione dei testi, alla promozione delle diverse iniziative locali attraverso l'aggiornamento della bacheca (presso la bacheca i cittadini possono affiggere semplici annunci e locandine per promuovere iniziative pubbliche e private), alla promozione e erogazione del prestito a domicilio di testi e materiali multimediali (richiesti soprattutto dai giovani), al prestito interbibliotecario. Un ampio e accogliente spazio, ricco di tavolini bassi e comode poltroncine, è riservato ai bambini: sono disponibili molti testi e documenti multimediali a loro dedicati. Importante è l'utilizzo delle postazioni informatiche (vi sono 11 postazioni collegate a internet, di cui 6 a disposizione del pubblico): gli utenti interessati sono supportati nella navigazione internet, nell'utilizzo della posta elettronica, nella elaborazione di ricerche e testi.</p> <p>Anche il patrimonio multimediale è importante e in biblioteca vengono a proiettati, occasionalmente, dei cortometraggi e film. Particolare attenzione negli ultimi anni è stata riservata agli acquisti per la sezione "ragazzi" e la "sezione sarda", nonché all'acquisto di nuovi scaffali per sistemare i testi donati alla biblioteca. La biblioteca Fratelli Satta di Gavoi si estende in locali ampi e luminosi (180mq), nell'ex asilo nido, al centro del paese, vicino alla scuola primaria.</p> <p>In collaborazione con "S'edicola dei F.lli Ibba" si organizzano, nei locali di quest'ultima, degli incontri di presentazione di libri. Si tratta per lo più di nuove pubblicazioni, romanzi o altro genere, talvolta a cura di autori sardi. Quando è possibile, all'incontro partecipa anche l'autore del libro, che viene presentato e promosso al pubblico. Quando si tratta della presentazione di libri per bambini (nuovi o della letteratura classica e tradizionale), questa può essere rivolta a insegnanti, educatori e genitori che vengono così informati su possibili letture adatte al pubblico dei bambini. Infatti l'acquisto dei libri per bambini è generalmente pilotato</p>	<p><u>Tempi di realizzazione:</u></p> <p>Tutto l'anno</p> <p><u>Copromotore coinvolto (vedi punto 24):</u> "S'edicola" dei F.lli Ibba</p>

<p>dalle figure educative di riferimento e può essere importante conoscere in anteprima il testo che si va a leggere/acquistare, conoscere i significati e le metafore che nasconde e il target cui è indirizzato. Queste presentazioni sono condotte, in genere, alla presenza di professionisti dell'educazione con esperienza (animatori, insegnanti, psicologi).</p> <p><u>2. Organizzazione di laboratori di animazione alla lettura con le classi della Scuola primaria e la scuola per l'infanzia:</u></p> <p>I laboratori di lettura si realizzano presso le scuole o nei locali della biblioteca, a favore di bambini divisi in gruppi omogenei per classi di età. L'operatore ha il compito di leggere e "interpretare" i testi cercando di stimolare i ragazzi alla partecipazione attiva, alla lettura e alla ricerca personale sul testo, all'interpretazione utilizzando il linguaggio verbale e quello mimico gestuale. A favore dei bambini più piccoli (fino ai sette anni circa) si leggono fiabe divertenti, con l'accompagnamento di musiche, momenti di animazione e attività creative (rappresentazione grafica della storia, semplici recite...), mentre per i bambini/ragazzini più grandi si cerca di promuovere l'educazione all'ascolto e alla riflessione, oltre che promuovere l'amore per la lettura. Si prevede di realizzare un ciclo di laboratori di lettura denominato "Le stagioni della lettura": i bambini saranno accompagnati nel parco Binzadonna nei diversi periodi dell'anno per conoscere il ciclo delle stagioni attraverso letture animate e interpretate dall'esperto e da loro stessi, oltre che per apprezzare la natura nelle diverse stagioni.</p> <p><u>3. Organizzazione di iniziative culturali presso le scuole locali</u></p> <p>Nell'ultima settimana di gennaio e i primi di febbraio (Giornata della memoria dell'Olocausto e Giornata del ricordo dei Martiri delle Foibe) si organizzano incontri e attività rivolte ai minori frequentanti le scuole locali e agli adulti. In questi incontri si leggono delle testimonianze del passato o si assiste alla proiezione di film, cortometraggi o documentari sul tema. Segue un dibattito teso a sensibilizzare soprattutto i giovani e i ragazzi al tema del razzismo e delle conseguenze che ne possono derivare.</p> <p>In concomitanza con "Sa die de sa Sardigna" si organizzano incontri e laboratori didattici rivolti alle classi della scuola secondaria (di primo e secondo grado), in collaborazione con la Casa Museo Porcu Satta</p> <p>Nel corso degli incontri si ripercorrono le tappe storiche che hanno portato all'emancipazione del popolo sardo dalla tirannia dello straniero. Si coinvolgono i ragazzi con momenti di intrattenimento artistico – musicale, per approfondire l'evento storico in oggetto, attraverso un lavoro di recupero e valorizzazione del patrimonio storico culturale e favorire la conoscenza dell'opera dell'intellettuale gavoese Antonello Satta.</p> <p><u>4. Collaborazione alla realizzazione delle Attività culturali promosse nel territorio</u></p> <p>- Collaborazione con la Universidade libera de sos anziani per l'organizzazione di visite guidate presso il Museo e presso le chiese di Gavoi, in occasione di particolari manifestazioni e iniziative pubbliche</p>	<p><u>Tempi di realizzazione:</u></p> <p>Laboratori di lettura: durante l'anno scolastico</p> <p>Laboratorio "Le stagioni della lettura": con cadenza trimestrale – si veda GANTT</p> <p><u>Copromotore coinvolto (vedi punto 24):</u></p> <p>Istituto Comprensivo di Gavoi</p> <p><u>Tempi di realizzazione:</u></p> <p>gennaio – febbraio – aprile</p> <p><u>Copromotore coinvolto (vedi punto 24):</u></p> <p>Istituto Comprensivo di Gavoi</p> <p><u>Tempi di realizzazione:</u></p> <p>Tutto l'anno</p>
---	---

<p>- Collaborazione nella manifestazione “Ospitalità nel cuore della Barbagia”, rassegna delle produzioni artigianali ed enogastronomiche (valorizza in particolare la produzione locale delle patate e del Fiore Sardo) locali, che si tiene in autunno</p> <p>Gli operatori della biblioteca collaborano alla realizzazione e diffusione del materiale promozionale delle singole iniziative sopra citate, curandone l’inserimento sul sito del comune e divulgandolo anche attraverso i social network e la bacheca; in alcuni casi collaborano alla raccolta delle iscrizioni/adesioni delle persone interessate. Inoltre partecipano fattivamente all’organizzazione e realizzazione delle iniziative stesse.</p>	<p><u>Copromotore coinvolto (vedi punto 24):</u></p> <p>Universidade Libera de sos anzianios</p>
<p>AZIONE REALIZZARE ATTIVITA’ CULTURALI E LABORATORI DI ESPRESSIVITA’ E SOCIO-CULTURALI A FAVORE DI MINORI E ADOLESCENTI</p>	<p>TEMPI E COPROMOTORI</p>
<p>Obiettivo: promuovere le attività laboratoriali e non volte a una conoscenza e diffusione delle culture e tradizioni locali</p>	
<p>1. <u>Apertura del Museo Casa Porcu Satta e organizzazione laboratori didattici per minori e giovani</u></p> <p>Il Museo Casa Porcu Satta, recentemente allestito e aperto al pubblico, offre ai visitatori (turisti, scolaresche, popolazione locale) la possibilità di conoscere e apprezzare gli usi e le tradizioni locali. Con le sue esposizioni permanenti in tema di “Abbigliamento tradizionale”, “Gioielli e amuleti della tradizione sarda”, “Giochi”, presenta uno spaccato di un mondo che quasi non vive più ma che ha caratterizzato la vita quotidiana dei sardi fino a poco tempo fa.</p> <p>Lo stretto legame con il territorio rappresenta un aspetto strategico del museo che, nella sua articolazione in percorsi espositivi, servizi al pubblico, servizi per la didattica, si propone come un luogo dell’accoglienza, dell’esperienza e della promozione di strumenti di approfondimento delle conoscenze.</p> <p>Le funzioni assicurate con le attività di gestione sono la direzione, conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale, i servizi educativi e didattici, la custodia e l’accoglienza dei visitatori, oltre che le funzioni amministrative e tecniche.</p> <p>Attraverso la SEZIONE SERVIZIO EDUCATIVO si organizzano laboratori, rivolti prevalentemente alle scolaresche e ai minori che lo visitano, ma anche agli adulti (attraverso collaborazione con Università della Terza Età o altri enti di formazione). Infatti, i percorsi di apprendimento che si possono costruire nell’ambito dell’educazione al patrimonio culturale consentono l’adozione di diverse metodologie. Il programma didattico prevede la realizzazione di laboratori (prevedono attività che coinvolgono contemporaneamente e in modo profondo più sensi; in questo modo si fanno esperienze divertenti e dal forte impatto emotivo, difficili da dimenticare), visite animate (percorsi studiati per stimolare un approccio creativo e interattivo tra i ragazzi e gli oggetti esposti), corsi di aggiornamento e approfondimento su alcune tematiche, corsi (es. corsi di gioielleria, di taglio e cucito, tintura naturale, tessitura...), iniziative culturali (qualsiasi evento utile alla divulgazione del patrimonio culturale, comprese attività ludiche).</p> <p>Le collezioni e i laboratori didattici proposti ai gruppi di visitatori sono stati</p>	<p><u>Tempi di realizzazione:</u></p> <p>Apertura museo: Tutto l’anno</p> <p>Laboratori didattici: Da gennaio a maggio Da ottobre a dicembre</p> <p><u>Copromotori coinvolti (vedi punto 24):</u></p> <p>Sartoria Tramas di Rosangela Sedda - laboratori su abbigliamento tradizionale</p> <p>Istituto comprensivo di Gavoi</p>

<p>descritti accuratamente al precedente punto 6. I laboratori, curati dall'operatore museale, hanno una durata media di 2 ore, si svolgono nei locali della biblioteca, sempre in presenza degli insegnanti accompagnatori.</p> <p>Proficua è la collaborazione con la sartoria Tramas di Rosangela Sedda, una professionista locale, che cura l'organizzazione e realizzazione dei laboratori legati all'abbigliamento tradizionale.</p> <p>Tra le attività museali la comunicazione coi visitatori (attuali e potenziali) assume un ruolo fondamentale e si realizza sia attraverso il sito internet, la pubblicazione di un catalogo e depliant promozionali, prestiti di opere per scambi intermuseali (per esposizioni temporanee), scambi librari, organizzazione di incontri e partecipazione a convegni, realizzazione di visite guidate e laboratori.</p> <p>2) <u>Apertura del Museo del Fiore Sardo</u></p> <p>Il <u>Museo del Fiore Sardo</u> è ubicato in un edificio del centro storico di Gavoi, a pochi metri dalla chiesa parrocchiale di San Gavino e dalla piazza principale del centro barbaricino. La struttura appare molto diversa dagli edifici circostanti, in quanto caratterizzata da un'architettura più moderna. Attualmente è utilizzato per esposizioni temporanee, ma nel 2015 si intende allestire un'esposizione permanente inerente la storia, la cultura, la tradizione e gli oggetti legati alla produzione del formaggio Fiore Sardo. L'organizzazione di visite guidate, per turisti e scolaresche, consentirà di valorizzare il rapporto cibo e arte, oltre che promuovere percorsi di educazione alimentare e percorsi di turismo gastronomico.</p> <p>3) <u>Organizzazione del festival letterario "L'isola delle storie"</u></p> <p>La prima settimana di Luglio a Gavoi si organizza un'importante manifestazione (inserita tra le 20 manifestazioni culturali più importanti d'Italia), a cura dell'associazione Isola delle storie (copromotore del presente progetto). Dal 2014 è stato possibile assistere ad alcuni incontri in streaming, e il numero delle giornate dedicate all'evento è aumentato, così accanto alla "Tre giorni" tradizionale si è aggiunto il "preludio", articolato sui fine settimana precedenti all'evento. La manifestazione prevede cicli di incontri con scrittori (alcuni dei quali trasmessi in streaming su internet), reading, laboratori per ragazzi e bambini, mostre, momenti musicali e rappresenta l'incontro di molte personalità della letteratura e di molti narratori italiani e stranieri per il dibattito su diversi temi di carattere culturale. La manifestazione valorizza il lavoro degli operatori economici locali, che possono allestire spazi espositivi e far conoscere i loro prodotti (es. artigianali).</p> <p>Uno spazio rilevante è dedicato ai laboratori per bambini e ragazzi, che vengono suddivisi in gruppi omogenei per classi di età di circa 15 unità e coinvolti in attività di animazione, lettura, spettacoli e rappresentazioni. I partecipanti sono tantissimi e, negli ultimi anni, si è reso necessario un sistema di prenotazione ai singoli laboratori. I laboratori sono anche l'occasione per far conoscere nuove e vecchie pubblicazioni, stimolare l'amore per la lettura e la curiosità dei bambini.</p> <p>L'attività legata all'evento non si esaurisce ovviamente nelle sole giornate di luglio, ma è il frutto di un intenso lavoro dei mesi precedenti, durante i quali si attivano i contatti con tutti gli interlocutori (personalità invitate, strutture per l'accoglienza, operatori economici partner), si costruisce il programma degli interventi, si promuove l'iniziativa.</p>	<p><u>Tempi di realizzazione:</u> Apertura museo: Dal 4° mese</p> <p><u>Tempi di realizzazione:</u></p> <p><u>Manifestazione:</u> Giugno - luglio</p> <p><u>Attività preparatoria:</u> da gennaio a giugno</p> <p><u>Laboratori presso scuola primaria e secondaria di primo grado:</u> da febbraio a maggio</p> <p><u>Copromotori coinvolti (vedi punto 24):</u> Associazione "L'Isola delle Storie"</p> <p>Libreria Novecento</p>
--	---

<p>I minori di Gavoi frequentanti l'ultimo anno della scuola primaria e la seconda classe della scuola primaria, nei mesi precedenti la manifestazione, partecipano ad attività strutturate che si svolgono in orario scolastico al pomeriggio, con la guida di esperti e che riguardano ogni anno un tema diverso. Negli ultimi anni i laboratori, ad esempio, riguardavano la scrittura creativa, il fumetto, la musical elettronica prodotta al computer riproducendo i suoni della natura, la musica rap, il teatro...). Questi progetti sono sempre finalizzati all'organizzazione di una rappresentazione o di un'esposizione durante il Festival letterario. I ragazzi coinvolti vivono dunque il Festival per molti mesi l'anno e non solo nei pochi giorni di luglio in cui si concentrano tutti gli eventi come da programma.</p>	<p>Associazione Scioglilibro Istituto comprensivo di Gavoi</p>
<p>Azione ATTIVARE O PROMUOVERE INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON ORGANISMI DEL PRIVATO SOCIALE OPERANTI NEL TERRITORIO</p>	
<p>Obiettivo: Consolidare le relazioni e collaborazioni tra organismi pubblici e privati nell'organizzazione di iniziative culturali e socio-educative</p>	
<p>Descrizione Attività</p>	<p>NOTE</p>
<p><u>1. Programmare e realizzare attività di animazione e socializzazione per minori durante le vacanze scolastiche</u></p> <p>Durante le vacanze scolastiche le famiglie hanno un maggior carico di cura dei minori e la richiesta più frequente è quella di poter fruire di occasioni di svago ma con personale qualificato. La collaborazione dell'associazione culturale Tabità (copromotore del progetto) è molto importante perché già da anni opera nel territorio di Gavoi offrendo ai minori servizi di animazione durante l'estate.</p> <p>Il servizio di tipo socio-culturale e ludico è rivolto a minori di 3-14 anni suddivisi per fasce di età (3-5 anni, 6-8, 9-11, 12-14). Si organizzano laboratori creativi e teatrali, letture animate e fiabe, giochi strutturati, laboratori musicali (es. percussioni, chitarra...), tornei di calcetto, proiezioni di film, laboratori linguistici.</p> <p>Le attività si svolgono all'aperto (in piazza e cortili pubblici come l'area verde Binzadonna, nella quale è garantita per i bambini la massima sicurezza) o nei locali parrocchiali.</p> <p>L'associazione è composta da 7 volontari, tutti insegnanti della scuola primaria e secondaria che da alcuni anni si occupano con passione di organizzare attività ludiche per minori.</p> <p>Si intende potenziare queste attività attraverso un aumento dei minori coinvolti e un maggior numero di attività proposte.</p> <p>Di seguito si riportano, a titolo di esempio, alcune di queste attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giochi strutturati, di squadra, laboratori di creatività ed espressività secondo gli interessi dei minori partecipanti - n. 2 laboratori musicali con saggio-spettacolo finale: si valuta l'interesse dei minori (prevalentemente della scuola primaria e secondaria di primo grado) e si individua il laboratorio musicale più idoneo in base alle richieste (es. percussioni, chitarra, piccolo coro...), al termine del quale si organizza un semplice spettacolo finale al quale sono invitate le famiglie, gli amici e l'intera comunità locale. In tal modo si valorizzano i risultati raggiunti e l'impegno profuso dai minori, dai volontari e dagli operatori nell'iniziativa. - n. 1 manifestazione-gioco nel parco di Binzadonna: nella bella stagione si organizza una giornata su un tema individuato dai minori stessi. Può trattarsi di un tema sociale (ad es. giornata dell'ambiente ...), della musica 	<p><u>Tempi di realizzazione:</u> Da giugno a settembre – Periodo natalizio e Pasquale</p> <p><u>Copromotori coinvolti (vedi punto 24):</u> Associazione culturale Tabità</p>

o di qualunque altro tema di interesse per i ragazzi. Nel corso della giornata si organizzano giochi, cacce al tesoro, pitture all'aperto, piccoli spettacoli.. inerenti il tema prescelto. La manifestazione rappresenta un momento di aggregazione costruito intorno a un tema comune, che favorisce e stimola lo spirito di gruppo e la collaborazione all'interno del gruppo.

2 Promuovere e realizzare iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale presenti nel territorio

Il **Festival Cinematografico “Tumbarinu d’argento”**, organizzato dal Comune di Gavoi in collaborazione con l’associazione ProCiv Arci premia il cinema sardo di impegno sociale e civile con la consegna ai vincitori del Tumbarinu d’Argento. Negli anni ha visto la partecipazione di importanti personalità del cinema. Si articola in tre diverse fasi: la rassegna invernale, la rassegna estiva e la serata conclusiva a fine estate, nel periodo agosto - settembre.

In occasione del festival del cinema si offrono attività di intrattenimento per minori, attraverso la proiezione di filmati e cartoni loro dedicati, e attività ludico ricreative. Anche in questo caso si rivela preziosa la collaborazione con l’associazione culturale Tabità.

A carnevale si organizza **“Sa sortilla de sos Tumbarinos”**, persone vestite in velluto che sfilano per il paese accompagnati dal suono del “Tumbarinu”, tamburo arcaico fatto di pelle e di pecora e capra, parte dell’orchestra per il ballo tradizionale. La sfilata è accompagnata dai dolci tipici locali oltre che dalla preparazione di cene tipiche nelle quali si serve vino, salsicce e altre prelibatezze locali. La manifestazione richiama numerosi turisti, provenienti per lo più dalla Sardegna

Nelle attività di promozione e animazione culturale del territorio e nelle manifestazioni culturali della tradizione gavoese è proficua la collaborazione instaurata con l’associazione culturale locale “S’Isprone”.

Tempi di realizzazione:

In occasione delle iniziative socio-culturali organizzate

Copromotori coinvolti (vedi punto 24):

Associazione culturale Tabità

Associazione Culturale S’Isprone

Azioni a latere

All’avvio del servizio i volontari vengono accolti dall’OLP e dagli operatori impegnati nei servizi culturali attivi nel territorio. Ai volontari è presentato il progetto e sono illustrati i diversi servizi dell’ente. All’avvio, e comunque entro i primi 6 mesi, i volontari seguono un percorso di formazione generale della durata di n.42 ore; seguono un ulteriore percorso di formazione specifica della durata di n. 72 ore, (si prevede di realizzare n. 12 incontri che si svolgeranno nei primi nove mesi – il 70% entro il 90° giorno e il restante 30% entro il 270° giorno) a cura dei diversi esperti individuati come formatori. Durante il primo mese di attività i volontari conoscono i servizi, instaurano relazioni con gli operatori e coi copromotori del progetto. Nel periodo successivo i volontari svolgono l’attività in modo sempre più autonomo con il supporto dell’OLP e in base alle indicazioni ricevute dagli operatori.

Ogni 4 mesi, i volontari sono chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto del SCN attraverso la somministrazione di questionari nominativi

Per la descrizione delle attività della Formazione generale e specifica si rinvia rispettivamente alle voci: **29/34 e 35/41.**

Per la descrizione delle attività di Monitoraggio si rinvia alle **voci 21) e 42).**

Per le attività di Promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale si rinvia alla **voce 17).**

La scansione temporale delle attività è indicata ipotizzando che il servizio si svolga da gennaio a dicembre 2015

	Mesi gennaio-dicembre 2015											
Azioni	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (voci 29/34)												
Formazione specifica (voci 35/41)												
Attività di promozione e sensibilizzazione (voce 17)												
Obiettivo: consolidare le attività della biblioteca e le relative iniziative socio-culturali												
Azione: erogare il servizio bibliotecario e realizzare le attività socio-culturali all'interno dei locali della biblioteca e nel territorio comunale												
Attività: Erogazione del servizio bibliotecario – servizi tradizionali												
Attività: Organizzazione incontri di presentazione dei libri, in collaborazione con copromotore "S'edicola dei F.lli Ibba"												
Attività: organizzazione di laboratori di animazione alla lettura												
Attività: organizzazione ciclo "Le stagioni della lettura"												
Attività: organizzazione iniziative culturali presso le scuole locali												
Attività: collab. Realizzazione attività culturali promosse nel territorio												
Attività:												
Obiettivo: promuovere le attività laboratoriali e non, volte a una conoscenza e diffusione delle culture e tradizioni locali												
Azione: realizzare attività culturali e laboratori di espressività e socio-culturali a favore di minori e adolescenti												
Attività: Apertura Museo Casa Porcu Satta												
Attività: organizzazione laboratori didattici per minori e giovani												
Attività: Apertura museo del Fiore sardo												
Attività: collaborazione nell'organizzazione del festival Letterario "L'isola delle storie"												
Attività: laboratori presso scuole locali in vista del festival Letterario												
Obiettivo: consolidare le relazioni e collaborazioni tra organismi pubblici e privati nell'organizzazione di iniziative culturali e socio-educative												
Azione: attivare o promuovere iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale operanti nel territorio												
Attività: animazione e socializzazione durante le vacanze scolastiche insieme al copromotore associazione culturale Tabità												
Attività: promuovere e realizzare iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale presenti nel territorio – Festival cinematografico Tumbarinu d'argento"												
Attività: promuovere e realizzare iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale presenti nel territorio – in collab. Con associazione S'Isprone												
Monitoraggio interno (voce 20)												
Monitoraggio formazione (voce 42)												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente 56 persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività indicate alla voce 8.1.

Nello specifico, con riferimento alle attività da svolgere, in funzione delle professionalità e del ruolo ricoperto da ciascuno, la situazione può essere descritta come segue:

- n. 1 operatore bibliotecario impegnato nella gestione del servizio bibliotecario, nell'organizzazione dei laboratori di lettura e delle iniziative nel territorio, nella promozione delle iniziative proposte da altri organismi nel territorio
- n.7 volontari dell'associazione culturale Tabità (copromotore del progetto) impegnati nella programmazione e realizzazione delle attività di animazione e socializzazione rivolte a minori durante le vacanze scolastiche e delle attività laboratoriali in occasione del Festival del cinema
- n. 15 volontari dell'associazione Prociv Arci che collaborano all'organizzazione del Festival del cinema "Tumbarinu d'argento"
- n. 5 volontari dell'associazione Isola delle storie (copromotore del progetto), impegnati nell'organizzazione dell'omonimo festival letterario
- n. 4 operatori dell'Associazione Scioglilibro – copromotore del progetto che curano l'organizzazione dei laboratori di animazione alla lettura per minori durante il Festival Letterario
- n. 2 operatori del museo Casa Porcu satta – che curano l'attivazione dei laboratori a favore delle scolaresche che visitano il museo
- n. 1 sarta (della sartoria Tramas, copromotore del progetto) che cura l'organizzazione dei laboratori didattici in tema di abbigliamento tradizionale
- n. 2 operatori del museo Casa Porcu Satta incaricati delle attività di apertura a pubblico e dell'accoglienza dei visitatori
- n. 2 operatori comunali che curano l'apertura del Museo del Fiore sardo
- n. 2 operatori della Libreria Novecento (copromotore del progetto) che collaborano alla realizzazione del Festival letterario L'isola delle storie, nell'accoglienza dei visitatori e nella promozione delle opere degli autori presenti
- n. 1 operatore di "S'edicola dei F.lli Ibba" (copromotore del progetto) impegnato nell'organizzazione di presentazione di libri e incontri con l'autore
- n. 3 volontari dell'associazione culturale S'Isprone (copromotore del progetto) che cura la promozione delle manifestazioni di tipo socio-culturale
- n. 4 volontari dell'Universidade Libera de Sos Anzianos (copromotore del progetto) che, in occasione di iniziative pubbliche, curano l'organizzazione delle visite guidate al museo e presso le chiese di Gavoi
- n. 6 docenti dell'istituto comprensivo di Gavoi (copromotore del progetto)

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari svolgeranno un ruolo di collaborazione e affiancamento degli operatori in tutte le attività descritte al punto 8.1.

Obiettivo: consolidare le attività della biblioteca e le relative iniziative socio-culturali
Azione: erogare il servizio bibliotecario e realizzare le attività socio-culturali all'interno dei locali della biblioteca e nel territorio comunale
Attività: Erogazione del servizio bibliotecario – servizi tradizionali
I volontari si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alle attività tradizionali della biblioteca (accoglienza del pubblico, catalogazione, supporto nella ricerca dei libri da parte dell'utenza, riordino dei libri consultati, supporto nell'utilizzo delle postazioni informatiche) - Collaborare con l'operatore bibliotecario e gli operatori del copromotore "S'edicola" dei F.lli Ibba nell'organizzazione degli incontri di presentazione dei libri: promozione dell'iniziativa nel territorio, allestimento degli spazi, accoglienza del pubblico, partecipazione all'evento di presentazione - Collaborare con l'operatore bibliotecario e gli operatori del copromotore "S'edicola" dei F.lli Ibba nell'organizzazione degli incontri di presentazione dei libri per bambini: scelta del libro, attivazione contatti con educatore esperto, promozione dell'iniziativa nel territorio e presso le scuole, allestimento degli spazi, accoglienza del pubblico, partecipazione all'evento di presentazione - Elaborare report sul lavoro svolto
Attività: organizzazione di laboratori di animazione alla lettura

<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'operatore bibliotecario e i docenti dell'istituto comprensivo nella individuazione e scelta del testo da proporre - Collaborare nella gestione dei gruppi di bambini (allestimento spazi, intrattenimento piccoli gruppi...) - Partecipare alle letture animate e alle attività di rappresentazione che ne seguono (attività manuali o piccole recite) - Partecipare attivamente all'organizzazione e realizzazione dei laboratori "Le stagioni della lettura" nel parco di Binzadonna - Elaborare report sul lavoro svolto
<p>Attività: organizzazione iniziative culturali presso le scuole locali</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'operatore bibliotecario e i docenti dell'Istituto comprensivo alla scelta dei testi o filmati da proporre alle scolaresche locali - Partecipare fattivamente alle giornate legate alle iniziative - Elaborare report sul lavoro svolto
<p>Attività: collaborare alla realizzazione attività culturali promosse nel territorio</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare coi copromotori alla programmazione e promozione delle iniziative sia con la predisposizione di materiale cartaceo che con la diffusione sul sito internet del comune o sui social network - Collaborare coi volontari dell'Universidade Libera de Sos Anzianos nell'organizzazione delle visite guidate al museo, in occasioni di iniziative ed eventi pubblici.
<p>Obiettivo: promuovere le attività laboratoriali e non, volte a una conoscenza e diffusione delle culture e tradizioni locali</p>
<p>Azione: realizzare attività culturali e laboratori di espressività e socio-culturali a favore di minori e adolescenti</p>
<p>Attività: apertura del Museo Casa Porcu Satta e organizzazione laboratori didattici</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'operatore museale e con i volontari dell'Universidade Libera de Sos Anzianos nelle attività di accoglienza dei visitatori al museo - Collaborare nello svolgimento delle visite guidate (accompagnamento dei visitatori lungo il percorso didattico, sorveglianza...) - Collaborare con l'operatore nella promozione del museo presso le scuole della Sardegna - Collaborare con l'operatore museale e i professionisti a vario titolo coinvolti (es. sarta copromotore del progetto) nell'organizzazione dei laboratori didattici a seguito della visita al museo, nei locali della biblioteca - Elaborare report sul lavoro svolto
<p>Attività: apertura del Museo Fiore Sardo</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'operatore museale nelle attività di accoglienza dei visitatori al museo - Collaborare nello svolgimento delle visite guidate (accompagnamento dei visitatori lungo il percorso didattico, sorveglianza...) - Collaborare con l'operatore nella promozione del museo presso le scuole della Sardegna - Elaborare report sul lavoro svolto
<p>Attività: collaborare nell'organizzazione del festival letterario "L'isola delle storie"</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli operatori dell'associazione "Isola delle storie" e "Scioglilibro", copromotori del progetto, nella programmazione e nella gestione delle attività laboratoriali e di animazione previste nella "sezione ragazzi" del festival (scelta dei testi e delle

<p>rappresentazioni da proporre, scelta del tema di riferimento, accoglienza dei gruppi, supporto fattivo durante la manifestazione attraverso la gestione dei piccoli gruppi e l'intrattenimento dei bambini).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli operatori dell'associazione "Isola delle storie" nella progettazione e pianificazione dell'evento e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. Nelle attività dedicate alla <u>comunicazione</u> e alla <u>promozione dell'evento</u> su internet, sui social network, su applicazioni mobili. L'attività comprende la ricerca, elaborazione e compilazione di documenti e materiali a sostegno delle strategie comunicative adottate. b. Nelle attività dedicate <u>all'allestimento</u> e <u>all'organizzazione logistica</u> dell'evento (attivazione dei contatti con le strutture di accoglienza dei turisti e delle personalità coinvolte, assegnazione spazi e stand ai diversi incontri....) - Collaborare con gli operatori della "Libreria Novecento" (copromotori del progetto) nell'accoglienza dei visitatori e nella promozione delle opere degli autori presenti al Festival - Collaborare con i docenti dell'Istituto comprensivo e con gli esperti dell'associazione Scioglilibro nella realizzazione delle attività laboratoriali (preliminari al festival) rivolte agli alunni dell'ultima classe della scuola primaria e la seconda classe della scuola secondaria di primo grado; partecipare attivamente a tali laboratori (che si svolgono da febbraio a maggio) e alla preparazione della rappresentazione/mostra finale - Elaborare report sul lavoro svolto
<p>Obiettivo: consolidare le relazioni e collaborazioni tra organismi pubblici e privati nell'organizzazione di iniziative culturali e socio-educative</p>
<p>Azione: Attivare o promuovere iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale operanti nel territorio</p>
<p style="text-align: center;">Attività:</p> <p>Programmare e realizzare attività di animazione e socializzazione per minori durante le vacanze scolastiche</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli operatori del copromotore Tabità nella programmazione e promozione delle attività (raccolta iscrizioni, promozione nei luoghi di aggregazione e nelle scuole) - Partecipare alle attività di animazione organizzate dall'associazione Tabità, anche nel parco Binzadonna e nei locali parrocchiali - Partecipare ai laboratori musicali e alla manifestazione gioco nel Parco Binzadonna, organizzati dall'associazione Tabità - Elaborare report sul lavoro svolto
<p style="text-align: center;">Attività:</p> <p>Promuovere e realizzare iniziative socio-culturali in collaborazione con organismi del privato sociale presenti nel territorio</p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alle manifestazioni pubbliche organizzate dagli organismi del privato sociale (es. Ospitalità in Barbagia...), curando l'accoglienza e l'orientamento dei visitatori e dei turisti; - Collaborare nella scelta dei film/cartoni da proiettare a favore dei bambini durante le giornate del Festival del Cinema - Collaborare nell'organizzazione delle iniziative legate al Carnevale (promozione delle stesse su social network e sito del Comune, accoglienza dei visitatori) - Collaborare nell'effettiva organizzazione delle attività di intrattenimento per minori durante tali iniziative (scelta degli spazi dedicati, organizzazione logistica, proiezione dei filmati prescelti, intrattenimento dei bambini) - Collaborare con il copromotore "S'Isprone" nella promozione delle manifestazioni di tipo culturale

Modalità d'impiego

Attraverso la presente proposta progettuale i volontari in servizio civile, supportati e coordinati dalle figure professionali indicate nel punto 8.2, sono coinvolti attivamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto, dopo aver ricevuto le informazioni necessarie e aver partecipato alla formazione prevista, anche col sistema dell'affiancamento. I volontari, infatti, affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, gestiscono spazi di autonomia, si pongono in modo propositivo, sviluppano capacità di analisi, acquisiscono competenze organizzative e gestionali, stabiliscono relazioni con il territorio.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno al servizio;
- Disponibilità in giorni festivi e orari serali in occasione di eventi particolari (manifestazioni pubbliche, feste, eventi ...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio a piedi, sui mezzi dell'ente (autovetture) e con mezzi pubblici.
- Rispetto della normativa in tema di privacy
- Disponibilità a utilizzare tesserino di riconoscimento durante lo svolgimento delle attività

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Il progetto è promosso sul territorio con un impegno complessivo di almeno **25 ore** con diverse modalità:

- Incontri di promozione presso biblioteca (tempo dedicato stimato: **2 ore**);
- Comunicati stampa sui principali quotidiani locali (tempo dedicato stimato **2 ore**);
- Elaborazione e affissione/distribuzione di materiale promozionale (locandine e depliant) presso biblioteca, parrocchie, associazioni sportive e culturali– tempo dedicato stimato: **4 ore**
- Attività di informazione attraverso il sito web del Comune di Gavoi (tempo dedicato stimato **2 ore**);
- Promozione durante eventi pubblici e manifestazioni pubbliche: n. 3 giornate per n. 5 ore ciascuna, per **complessive 15 ore**.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si seguiranno i criteri previsti dall'UNSC

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

L'operatore locale di progetto incontra i volontari con cadenza quadrimestrale per verificare i risultati raggiunti e il grado di realizzazione del progetto. In particolare si terrà conto dei seguenti indicatori di efficacia:

- numero complessivo dei destinatari raggiunti dal servizio (numero adolescenti, numero minori, numero visitatori museo, numero fruitori biblioteca...)
- livello di soddisfazione dei volontari;
- grado di coinvolgimento dei volontari nelle attività proposte;
- grado di coinvolgimento dei copromotori coinvolti nel progetto;
- effettivo svolgimento di tutte le attività programmate;
- effettivo svolgimento delle attività formative programmate e registrazione delle stesse
- effettivo svolgimento della promozione del progetto sul territorio

Ai volontari è richiesto di proporre eventuali spunti di miglioramento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado
 Titolo preferenziale: conoscenze informatiche di base, conoscenza di base della lingua inglese.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

FORMAZIONE SPECIFICA	Importo
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna, n. 1 videoproiettore, Supporti informatici e multimediali, diapositive	€500,00
Compenso dei docenti impegnati per 72 ore (personale interno, costo orario €20.00 circa)	€1.440,00
PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Stand in occasione di manifestazioni pubbliche (3 giornate)	€1.200,00
Materiale pubblicitario (es. locandine, volantini)	€350,00
Organizzazione incontri presso biblioteca (€20,00x 2 ore)	€40,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Arredi biblioteca – valore attribuito al progetto	€23.000,00
Patrimonio librario/documentale della biblioteca – valore attribuito al progetto	€15.000,00
n.11 computer – valore attribuito al progetto	€6.000,00
n. 1 videoproiettore – impianto audio	€2.000,00
Materiali per laboratori didattici – Museo casa porcu Satta	€1.500,00
Materiali e attrezzature per laboratori scolastici in vista della manifestazione L'isola delle Storie – valore attribuito al progetto	€2.000,00
Allestimento Museo Casa Porcu Satta e Museo Fiore Sardo – valore forfetario attribuito al progetto	€40.000,00
giochi di società – materiale di consumo utilizzato per attività Tabità – valore attribuito al progetto	€600,00
10 chitarre – valore attribuito al progetto	€1.000,00
TOTALE	€94.630,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Per la realizzazione del progetto il Comune di Gavoi ha stipulato i seguenti accordi di copromozione:

Soggetti non profit

Associazione culturale Tabità: collabora alla realizzazione del progetto favorendo il coinvolgimento dei volontari inseriti nel progetto nell'ambito delle attività di animazione per minori, durante le vacanze scolastiche (nel periodo estivo, a Natale) e nell'ambito dell'organizzazione di laboratori di creatività e musicali a favore dei minori

Associazione Isola delle Storie: coinvolge fattivamente i volontari nella programmazione e realizzazione del festival letterario L'Isola delle Storie e in particolare nella realizzazione dei laboratori rivolti a bambini e adolescenti.

Associazione S'Isprone: coinvolge e affianca i volontari nell'ambito delle attività di promozione e animazione culturale del territorio e delle manifestazioni culturali della tradizione gavoese.

Associazione Universidade Libera de Sos Anzianos: Coinvolge i volontari nell'ambito delle attività di animazione di promozione del patrimonio artistico e culturale del Comune di Gavoi ; coinvolge e affianca i volontari nell'ambito delle attività di organizzazione inerenti la presentazione e visita guidata al pubblico degli spazi museali e delle chiese del Comune di Gavoi

Istituto comprensivo di Gavoi: collabora con gli operatori bibliotecari nell'organizzazione dei laboratori di animazione alla lettura rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e nell'organizzazione delle iniziative culturali (es. Giornata della Memoria, sa die de sa Sardigna...). Nella realizzazione di tali attività coinvolge fattivamente i volontari di servizio civile.

Associazione Scioglilibro: partecipa alla programmazione e gestione delle attività laboratoriali e di animazione previste nella "sezione ragazzi" del festival e, insieme ai docenti dell'Istituto comprensivo, realizza delle attività laboratoriali (preliminari al festival) rivolte agli alunni dell'ultima classe della scuola primaria e la seconda classe della scuola secondaria di primo grado. In tutte queste attività coinvolge fattivamente i volontari di servizio civile nazionale.

Soggetti Profit

S'EDICOLA dei f.lli IBBA: partecipa alla realizzazione del progetto collaborando con il servizio bibliotecario all'organizzazione di incontri di presentazione dei libri, come descritto al punto 8. Coinvolge i volontari nell'organizzazione di incontri per la presentazione di libri, incontri con l'autore e iniziative culturali e nelle iniziative di promozione della lettura..

Libreria Novecento: Coinvolge dei volontari nell'ambito delle attività di organizzazione della manifestazione "L'isola delle storie". In particolare i volontari sono coinvolti nell'accoglienza dei visitatori e nella promozione delle opere e degli autori presenti al festival.

SARTORIA TRAMAS di Rosangela Sedda: collabora nella realizzazione dei laboratori didattici in tema di abbigliamento tradizionale, a favore delle scolaresche che visitano il museo Casa Porcu Satta. Nell'ambito del progetto coinvolge i volontari nelle attività di animazione per minori, attraverso il lavoro di valorizzazione dell'abito tradizionale e nelle attività di organizzazione dei laboratori di creatività.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

- ***Risorse tecnologiche e strumentali per Formazione Specifica***
Aula attrezzata per la formazione specifica con videoproiettore, lavagna, tavoli, sedie
La disponibilità dei supporti didattici consente di svolgere al meglio l'attività formativa e di poter proiettare il materiale didattico preparato dai docenti, rendendo così le spiegazioni più chiare e facili da apprendere.
- ***Risorse per la pubblicizzazione-promozione***

Per la promozione del progetto si predisporrà del materiale pubblicitario, come ad es. locandine e brochure. Il materiale sarà colorato e adatto a un pubblico giovane. In occasione di tre iniziative pubbliche si allestirà uno stand promozionale, nei quali saranno impegnati anche i volontari per diffondere le informazioni sul progetto in corso e sulle attività svolte. Per l'organizzazione dell'incontro in biblioteca non sono necessarie risorse particolari.

• **Risorse strumentali e tecniche**

⇒ 11 computer: 6 di questi sono utilizzati dal pubblico che visita la biblioteca per la navigazione e l'elaborazione di ricerche; i volontari possono utilizzarli per l'elaborazione del materiale pubblicitario/promozionale delle iniziative e per l'elaborazione di report del lavoro svolto

⇒ n. 1 videoproiettore, impianto audiovisivo: che possono essere utilizzati per organizzare proiezioni, incontri pubblici e altre iniziative aperte al pubblico

⇒ Arredi biblioteca: necessari per la gestione ordinaria del servizio bibliotecario e per l'organizzazione dei laboratori di animazione alla lettura, dei laboratori didattici e dei corsi di lingua sarda

⇒ Patrimonio librario: necessario per la gestione ordinaria del servizio bibliotecario

⇒ arredi Museo Casa Porcu Satta e Museo del Fiore Sardo: indispensabili per l'apertura del museo al pubblico – non sono specifici per le attività di progetto ma per il funzionamento ordinario dei servizi in cui il progetto si inserisce

⇒ materiale di consumo per laboratori didattici: stoffa, filo, righe, bottiglie, colori... utilizzati per la realizzazione di piccoli manufatti nell'ambito delle attività laboratoriali a seguito delle visite guidate al museo

⇒ Materiali e attrezzature per laboratori scolastici in vista della manifestazione L'isola delle Storie: si tratta di alcuni computer presenti nella scuola, di registratori, macchine fotografiche e videocamere utilizzati per documentare il lavoro svolto e mostrarlo in occasione del festival; cartoncini, colori, pennarelli.

⇒ giochi di società – materiale di consumo utilizzato per attività di socializzazione: sono necessari per lo svolgimento delle attività coi minori e per la realizzazione della manifestazione gioco nel parco Binzadonna (es. colori, tempere, cartelloni...)

⇒ 10 chitarre: possono essere utilizzate nell'ambito dei laboratori musicali, se di interesse per i ragazzi coinvolti

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Riconoscimento di competenze da parte della SAP Comune di Gavoi

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, il Comune di Gavoi, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile un attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità sotto riportate.

CAPACITÀ E
COMPETENZE
RELAZIONALI

- Capacità relazionali nei rapporti con minori, adolescenti e agenzie educative;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi culturali;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di accogliere gruppi numerosi che accedono a diverse iniziative e servizi
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di associazioni o altri organismi del privato sociale presenti nel territorio.

CAPACITÀ E
COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

- Organizzazione del servizio bibliotecario
- Organizzazione delle attività museali e dei laboratori didattici e di espressività
- Organizzazione di laboratori di animazione alla lettura
- Organizzazione di attività di animazione e socializzazione per minori e adolescenti
- Organizzazione semplici attività laboratoriali per minori
- Capacità di promozione di eventi e iniziative, sia attraverso la predisposizione di materiale promozionale che su internet
- Capacità di elaborare report sul lavoro svolto

CAPACITÀ E
COMPETENZE
PROFESSIONALI E/O
TECNICHE

- Utilizzo delle principali tecniche di creatività ed espressività
- Utilizzo di semplici strumenti musicali
- Utilizzo computer
- Conoscenza di base della normativa in tema di sicurezza

Riconoscimento da parte dell'ente esterno Consorzio Sol.Co. Nuoro

In relazione all'acquisizione di competenze e professionalità dei volontari, il Consorzio Sol.Co. Nuoro ente terzo rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato, valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le capacità e le competenze relazionali acquisite.

Si veda convenzione allegata

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Consorzio Sol.Co. Nuoro – Piazza Mameli 32 08100 NUORO

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale si svolgerà presso il Consorzio Sol.Co. Nuoro, con formatori accreditati di Confcooperative (ente accreditato di prima classe).

La formazione generale dei volontari sarà effettuata attraverso **incontri a livello provinciale.**

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Ricorso ad enti accreditati di 1^ classe con formatori accreditati
Confcooperative SLEA Consorzio Sol.CO. Nuoro COD. NZ 01170

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

33) Contenuti della formazione:

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

34) Durata:

42 ore

Erogazione 100% entro il 180° giorno dall' avvio del progetto (come indicato nel GANTT)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

COMUNE DI GAVOI

36) Modalità di attuazione:

Il percorso formativo specifico è realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso si realizzerà attraverso 12 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 40 e 41).

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Nome	Cognome	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	Data di nascita
Pier Gavino	Sedda	Gavoi (NU)	12/08/1962
Sara	Mura	Cagliari	16/03/1979
Mariagiovanna	Serusi	Gavoi(NU)	15/06/1960
Adelina	Rocca	Nuoro	23/07/1968
Enrico	Piras	Gavoi (NU)	21/06/1975
Federica	Atzori	Sardara (CA)	24/12/1981
Teresa	Porcella	Cagliari	08/12/1965
Pasqua	Porcu	Sarule (NU)	11/07/1967

38) Competenze specifiche dell/i formatore/i:

Area di intervento del progetto/attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
Servizio bibliotecario Laboratori di animazione alla lettura Iniziative presso le scuole	Pier Gavino Sedda	Diploma Qualifica Bibliotecario	Programmazione, coordinamento e monitoraggio del servizio bibliotecario Organizzazione di iniziative culturali di diverso tipo Organizzazione di scambi culturali transnazionali Cura e pubblicazione di libri e documenti musicali sulla cultura e tradizione della Sardegna	<u>Dal 1983 ad oggi:</u> bibliotecario presso Comune di Gavoi <u>Dal 1996 ad oggi:</u> organizzazione iniziative culturali presso Associazione S'Isprone e associazione Tumbarinos di Gavoi
Servizi museali (Museo Casa Porcu Satta e Museo del Fiore sardo) Promozione dei servizi	Sara Mura	Laurea in beni demotnoant ropologici e ambientali Master in diritto ed economia per la cultura e per l'arte	Gestione del museo e organizzazione visite guidate Allestimento esposizioni Organizzazione di manifestazioni culturali Progettazione di materiale promozionale e promozione del servizio museale	<u>Dal 2009 ad oggi:</u> Operatore Museale a Gavoi <u>Dal 2004 al 2008:</u> accompagnatore museale presso museo delle Maschere mediterranee a Mamoiada
Organizzazione manifestazioni pubbliche Organizzazione Festival letterario "L'isola delle storie"	Mariagiovanna Serusi	Laurea in lingue e letterature straniere	Programmazione, organizzazione e di eventi, in particolare capacità di sostegno di progetti di sviluppo locale nell'attuazione di politiche volte alla valorizzazione del territorio, sia a enti locali che a imprese turistiche e culturali. Competenze specifiche in tema di comunicazione e promozione di eventi Capacità di relazionarsi in ambiente interculturale	<u>Dal 2003 ad oggi:</u> socio fondatore e membro organizzativo Festival L'isola delle storie, con mansioni di programmazione e organizzazione dell'evento <u>2013:</u> Progettazione e coordinamento manifestazione Ospitalità nel cuore della Barbagia <u>dal 2009 al 2012:</u> coordinamento iniziative culturali e territoriali per conto di Unione dei Comuni di Barbagia
Servizi culturali Comune di Gavoi	Adelina Rocca	Laurea in giurisprudenza	Organizzazione e gestione servizi comunali Conoscenza dell'organizzazione dei servizi socio-culturali del territorio di Gavoi	<u>Dal 2010:</u> responsabile settore affari generali, settore scultura, scuola, servizi sociali e personale Comune di Gavoi
Servizi di animazione e socializzazione per minori	Enrico Piras	Laurea in scenografia (Accademia delle Belle Arti) Diploma maturità artistica Grafica Pubblicitaria e Fotografia Diploma maturità artistica	Organizzazione gestione di attività ludiche, manuali, di espressività e creatività Capacità di progettazione e creazione artistica Scenografia e scultura Competenze nel settore grafica e pubblicità	<u>Estate 2011/2012/2013:</u> organizzazione e realizzazione laboratori di manualità e ludico musicali per minori a Gavoi- Associazione Tabità <u>Dal 2004 al 2012:</u> titolare studio di comunicazione e pubblicità <u>Dal 2009 al 2014:</u> scenografo presso Fondazione Teatro Grazia

		disegnatore architettura e arredamento		Deledda di Paulilatino dal 2003 al 2014: scenografo presso Studio Zitkowski Cinecittà Roma Dal 1997 al 2014: collaboratore di Massimiliano Giara scultore – scultura tradizionale e modellazione 3D
Organizzazione attività di animazione per bambini - Festival Letterario L'Isola delle storie	Porcella Teresa	Laurea in filosofia Perfezionam ento in “Problemi e metodi della ricerca storica” Perfezionam ento in “Educazione , promozione e produzione musicale” Corso FSE “Esperta in editoria multimediale elettronica” Master in multimedia	Organizzazione eventi culturali Organizzazione e direzione di eventi legati alla promozione della lettura presso i ragazzi Organizzazione e coordinamento attività di animazione alla lettura per ragazzi e bambini	Dal 2007: progettazione, direzione artistica e coordinamento settore ragazzi del Festival letterario “L'isola delle storie” 2007: direzione artistica festival di poesia per ragazzi svoltosi a Santadi 2007-2009: segreteria organizzativa associazione culturale Forum del libro preposta alla promozione della lettura sul piano nazionale 2009: progettazione, direzione e coordinamento 5° Festa dei lettori città di Firenze 2009-2010: direzione artistica della festa della creatività Controcaos- Sassari e Castelsardo Dal 2005: fondatrice associazione di promozione della lettura Scioglilibro – oggi ne è presidente Dal 2011: gestisce la libreria specializzata per ragazzi Cuccumeo a Firenze
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Pasqua Porcu	Laurea in ingegneria civile Frequenza di numerosi corsi in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro	Conoscenza della normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro	Dal 2002 ad oggi: Istruttore direttivo tecnico – responsabile servizi tecnici Comune di Gavoi
Servizi di animazione e socializzazione per minori	Federica Atzori	Laurea specialistica in lingue straniere	Organizzazione laboratori linguistici per minori Esperienza come guida turistico museale	Estate 2011/2012/2013: organizzazione e realizzazione laboratori linguistici per minori a Gavoi– Associazione Tabità 2005: tirocinio formativo come guida museale

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia didattica è interattiva. Gli interventi formativi si articolano in: lezioni didattiche, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo e affiancamento on the job.

A conclusione degli incontri, ai volontari potranno essere consegnati materiali per approfondire le tematiche affrontate.

Gli incontri sono registrati su apposito registro della formazione specifica.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto .

Modulo 1 (6 ore complessive)

Organizzazione dei servizi culturali nel Comune di Gavoi. Stato dei servizi esistenti. Le organizzazioni del privato sociale presenti nel territorio.

Formatore:

Adelina Rocca

Modulo 2 - 3 (12 ore complessive)

L'organizzazione del servizio bibliotecario: l'accoglienza del pubblico, le attività tradizionali, le iniziative culturali presso le scuole locali. Gli strumenti di registrazione e di monitoraggio delle attività svolte.

Formatore:

Pier Gavino Sedda

Modulo 4-5 (10 ore complessive)

Le attività di animazione e socializzazione per minori. L'organizzazione di laboratori e attività strutturate per minori e adolescenti (attività sportive, linguistiche, musicali, espressive ...). Tecniche e coinvolgimento dei partecipanti

Formatore:

Enrico Piras – Federica Atzori

Modulo 6 (8 ore complessive)

“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile”: La sicurezza nei luoghi di lavoro: Concetto di rischio, Concetto di danno, Concetto di prevenzione, Concetto di protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Rischi infortuni (Rischio biologico, Rischio ustioni, Lesioni, Ferite, Contusioni, Scivolamenti, Polveri e allergeni, Movimentazione manuale dei carichi) Segnaletica, Incidenti e infortuni mancati, i DPI

Formatore:

Pasqua Porcu

Modulo 7-8 -9 (18 ore complessive)

La gestione del museo e l'organizzazione di visite guidate, con particolare riferimento al Museo Casa Porcu Satta. I laboratori didattici: modalità organizzative e di coinvolgimento dei partecipanti.

Formatore:

Sara Mura

Modulo 10-11 (12 ore complessive)

La manifestazione festival Letterario L'Isola delle Storie: modalità organizzative con particolare riferimento alle attività di animazione rivolte a minori e adolescenti.

Formatore:

Teresa Porcella – Maria Giovanna Serusi

Modulo 12 (6 ore complessive)

Le manifestazioni pubbliche a Gavoi: un'occasione di promozione del territorio. L'organizzazione di attività strutturate.

Formatore:

Maria Giovanna Serusi

41) Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" è erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il **monitoraggio della formazione generale** è curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1 classe che realizza l'attività. I volontari sono chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione

Monitoraggio della formazione specifica: la valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei volontari viene fatta dal comune di Gavoi e dai volontari stessi durante i momenti di formazione nei quali è possibile confrontarsi direttamente sulle esperienze fatte e sulle difficoltà incontrate.

Gavoi 28 luglio 2014

Il Responsabile legale dell'ente
